

## REGOLAMENTO DEL PRESIDIO PARTECIPATIVO DEL PATTO DI FIUME SIMETO ETS

L'associazione "Presidio Partecipativo del Patto di Fiume Simeto", costituita per dare attuazione al "Patto di Fiume Simeto" con le finalità e le forme indicate nello Statuto, si dota del presente Regolamento per disciplinare gli aspetti operativi del suo funzionamento.

### PARTE I - ASPETTI GENERALI

#### ART.1

##### (Logo dell'Associazione)

Il logo dell'Associazione ha l'obiettivo di rappresentare i caratteri salienti dell'identità del territorio simetano, i valori ed i principi del Presidio Partecipativo e di rendere facilmente riconoscibile e distinguibile un'immagine dell'Associazione in cui tutti i soci possano riconoscersi.

Esso è costituito da:

- l'immagine stilizzata del Ponte dei Saraceni di colore blu, che rappresenta sia la ricchezza dell'identità storica e architettonica del territorio simetano che il continuo impegno dell'Associazione nel creare un ponte tra cittadini e istituzioni attraverso la Partecipazione;
- l'immagine stilizzata del fumo dell'Etna di colore rosso posta sopra il vertice più alto dell'immagine stilizzata del Ponte dei Saraceni, a rappresentare il vulcano Etna, "madre" che alimenta il Simeto e fonte di energia e calore che animano le nostre comunità;
- una striscia orizzontale verde posta sotto l'immagine stilizzata del Ponte di Saraceni, simbolo della nostra terra, fonte di bellezza e ricchezza;
- una striscia azzurra a forma di "S" che scaturisce da sotto l'arco principale dell'immagine del Ponte dei Saraceni, a simboleggiare il Fiume Simeto, spina dorsale del nostro territorio, fonte di acqua e di vita, metafora della resilienza;
- la scritta in azzurro "Presidio Partecipativo del Patto di Fiume Simeto", che utilizza come "S" della parola "Simeto" l'immagine stilizzata del fiume descritta nel punto precedente.

La modifica del logo dell'Associazione può avvenire qualora vi sia una comprovata necessità su richiesta della maggioranza assoluta dell'Assemblea o su proposta motivata dei 2/3 del Consiglio Direttivo (previa approvazione da parte dell'Assemblea), tramite incarico ad un'apposita commissione di lavoro o singolo socio o mediante concorso pubblico di idee.



*Logo del Presidio Partecipativo del Patto di Fiume Simeto*

## PARTE II - ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE

### ART. 2

#### (Modalità di adesione all'Associazione)

L'adesione al Presidio può essere effettuata tanto a titolo personale quanto come soggetto collettivo, tra quelli previsti dallo Statuto. L'adesione da parte di un soggetto collettivo avverrà mediante l'adesione da parte del suo rappresentante legale o suo delegato, il quale avrà diritto ad un solo voto, qualunque sia la consistenza numerica del soggetto collettivo che rappresenta. Tutti i singoli membri del soggetto collettivo aderente al Presidio Partecipativo potranno comunque aderirvi anche singolarmente.

Tutti coloro che intendono aderire all'Associazione, come soci individuali o collettivi, verseranno all'atto dell'adesione una quota, come definita nel successivo articolo, in contanti o a mezzo di bonifico sull'IBAN dell'Associazione e compileranno un apposito modulo di iscrizione, cartaceo o elettronico, redatto dall'Associazione, contenente i dati essenziali per l'identificazione ed i contatti necessari alle comunicazioni dell'Associazione.

Il rinnovo dell'adesione all'Associazione da parte di coloro che sono già soci, ai fini della permanenza della sua validità, va effettuato annualmente, secondo i tempi indicati nel successivo articolo, mediante versamento della quota associativa annuale.

### ART. 3

#### (Validità dell'adesione all'Associazione)

La validità della qualità di socio è efficacemente conseguita all'atto dell'accettazione da parte del Consiglio Direttivo, che dovrà esprimersi comunque entro 60 giorni dalla presentazione della domanda e solo dopo aver vagliato la coerenza dell'operato del richiedente con i principi, i valori e i metodi del Patto di Fiume Simeto. Avverso la decisione del Consiglio Direttivo è ammesso appello all'Assemblea entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto.

Tutte le persone fisiche la cui età è inferiore ai diciotto anni che vorranno associarsi dovranno presentare l'autorizzazione del soggetto che ne esercita la potestà genitoriale.

La durata della validità dell'iscrizione all'Associazione nel corso dell'anno sociale è compresa tra l'1 gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. L'adesione all'Associazione potrà avvenire in qualunque momento dell'anno sociale facendo riferimento a questo intervallo di tempo di validità, qualunque sia il numero di mesi o di giorni intercorrenti tra la data di iscrizione e quella di fine validità annuale della stessa (31 dicembre dello stesso anno). Il soggetto che presenta istanza di iscrizione indicherà per quale anno sociale intende iscriversi.

### ART. 4

#### (Importo della quota di adesione all'Associazione)

L'importo della quota di adesione è stabilito con delibera del Consiglio Direttivo e resta invariato per almeno due anni. Il Consiglio potrà anche diversificare detto importo, tenendo conto in base alla natura singola o collettiva dell'associato o alle esigenze economiche di studenti, giovani e disoccupati.

## PARTE III - ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ASSOCIAZIONE

### ART. 5

#### (Gruppi di Lavoro Tematici)

Al fine di trattare lo studio di specifiche tematiche ovvero di implementare determinati progetti ed attività, l'Associazione può organizzarsi in Gruppi di Lavoro Tematici (o Team), costituiti dal Consiglio Direttivo.

Essi costituiscono tanto delle cellule operative dell'Associazione per la programmazione e realizzazione delle attività dell'ambito di pertinenza, quanto un luogo di *confronto, riflessione ed elaborazione di proposte e di pensiero associativo* da parte dei soci che ne fanno parte. Rappresentano, inoltre, un'opportunità per

coinvolgere in modo sempre più capillare abitanti e soggetti del territorio simetino sulle tematiche e nelle strategie ed attività orientate al raggiungimento degli obiettivi statutari del Presidio, oltre che strumenti indispensabili per leggere ed interpretare in modo strutturale il territorio in relazione alle relative tematiche affrontate. Sarà, quindi, compito di tali gruppi di lavoro promuovere ed attuare una continua azione di monitoraggio partecipato delle esigenze e delle problematiche del territorio simetino nei vari ambiti di pertinenza, al fine di poter costantemente elaborare un quadro di conoscenze utili alla formulazione di strategie e piani d'azione, improntati ad una visione collettiva.

I Gruppi di Lavoro Tematici sono composti da almeno tre soci e possono farne parte, all'occorrenza, anche soggetti non soci, prescelti per le loro particolari qualità professionali o morali. Tutti i soci possono liberamente aderire a qualunque gruppo di lavoro in sede di iscrizione all'Associazione o in qualunque altro momento dell'anno sociale.

I soci membri di ogni Gruppo di Lavoro Tematico designano un coordinatore che ha il compito di curare il coordinamento, la programmazione, lo svolgimento e la rendicontazione (tenendo traccia dei verbali e dei report) dei lavori del gruppo, di concerto con i relativi membri, e di promuovere la collaborazione dello stesso con altri Gruppi di Lavoro Tematici, o progetti, dell'Associazione.

Per ogni Gruppo di Lavoro Tematico verrà espressa almeno una candidatura a membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione in rappresentanza del gruppo stesso.

Sono attualmente costituiti i seguenti Gruppi di Lavoro Tematici:

- *Team Comunicazione*: con il compito di garantire efficienza e capillarità nella comunicazione interna ed esterna, occupandosi di gestire dei relativi strumenti comunicativi, di tenere i rapporti con la stampa locale e di curare l'immagine dell'Associazione in modo coordinato e coerente con i principi e i valori statutari, le deliberazioni del Consiglio Direttivo, i lavori prodotti dai gruppi di lavoro e le attività promosse dai soci;
- *Team Progettazione*: con il compito di curare ed elaborare gli aspetti progettuali scaturenti dalle attività e dalle strategie messe in campo dall'Associazione, occupandosi anche della ricerca e monitoraggio delle opportunità di finanziamento e, su mandato del Consiglio Direttivo, della composizione di partenariati e della redazione concreta di progetti da sottoporre a bando. Questo gruppo di lavoro si occuperà anche di organizzare momenti di formazione e co-progettazione rivolti ai soci e di facilitare la collaborazione dei soci e delle comunità locali con il Laboratorio del Patto di Fiume Simeto, anche in sinergia con i Consiglieri Direttivi;
- *Team Energia*: con il compito di approfondire le tematiche ed elaborare progettualità relative ai temi energetici, nel solco dei principi valoriali che ispirano la democrazia energetica e degli obiettivi dell'Associazione circa la promozione dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabili per uno sviluppo sostenibile del territorio;
- *Team Legale*: con il compito di approfondire le tematiche ed elaborare progettualità relative ai temi della legalità, della giustizia e del lavoro, nel solco dei principi valoriali e degli obiettivi dell'Associazione;
- *Team Cultura*: con il compito di approfondire le tematiche ed elaborare progettualità relative ai temi che riguardano la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento al processo riguardante l'Ecomuseo del Simeto, nel solco dei principi valoriali e degli obiettivi dell'Associazione;
- *Team Giovani*: con il compito di coordinare, formare e accompagnare i soci giovani nella loro partecipazione alle attività dell'Associazione e di promuoverne l'iscrizione di nuovi;

Il compito di approfondire le tematiche ed elaborare progettualità relative ai temi che riguardano l'agroecologia e lo sviluppo del comparto agricolo biologico e di qualità, è demandato al Biodistretto della Valle Simeto, nel solco dei principi valoriali e degli obiettivi dell'Associazione.

L'Associazione dovrà tendere a stimolare la partecipazione dei soci nei Gruppi di Lavoro Tematici affinché in essi siano coinvolti soci residenti in tutti i Comuni del Patto di Fiume Simeto.

Per il ruolo di coordinatore di un Gruppo di Lavoro Tematico sono da escludere persone con funzioni direttive in partiti o movimenti politici.

Fermo restando l'impegno dell'Associazione a mantenere costituiti e funzionali i Gruppi di Lavoro Tematici *Team Comunicazione*, *Team Legale* e *Team Progettazione*, in quanto considerati strutturalmente necessari al funzionamento della stessa, il Consiglio Direttivo può in qualunque momento modificare un Gruppo di Lavoro Tematico (di concerto con i suoi membri) o, anche su proposta o richiesta di uno o più soci, costituirne di nuovi sulla base delle necessità dell'Associazione e della disponibilità da parte dei soci a impegnarsi su determinate aree tematiche.

## **ART. 6**

### **(Comunicazione interna)**

Per consentire un effettivo ed efficace coinvolgimento ed un'ampia partecipazione, tutti i soci comunicheranno un loro indirizzo email al quale riceveranno convocazioni, informazioni, ed aggiornamenti di qualsivoglia genere sulle attività dell'Associazione.

Per facilitare le comunicazioni di particolare urgenza, ciascun socio fornirà altresì un proprio recapito telefonico. Resta a carico dei soci l'onere di assicurarsi che i dati ed i recapiti forniti vengano aggiornati presso la segreteria dell'Associazione ogni qual volta questi varino o siano stati comunicati o trascritti in modo errato.

Sono strumenti per la comunicazione interna dell'Associazione:

- la Newsletter inviata periodicamente tramite posta elettronica con cadenza almeno semestrale a tutti i soci;
- il sistema di archiviazione in Cloud Drive in cui conservare e scambiare tutti i documenti ed i materiali relativi alle attività associative;
- incontri e riunioni con i soci, tenuti in presenza o tramite la piattaforma per le videoconferenze acquistata dall'Associazione;
- chat di gruppo Whatsapp relative a progetti, Gruppi di Lavoro Tematici o singole attività, al fine di scambiare rapidamente informazioni ed aggiornamenti esclusivamente di tipo logistico e organizzativo;
- indirizzi email con dominio "*presidiosimeto.it*" disponibili agli organi ed alle strutture associativi.

Tutti i documenti dell'Associazione (Statuto, Regolamento, verbali delle riunioni di Consiglio Direttivo, delle Assemblee e degli incontri dei Gruppi di Lavoro Tematici) saranno resi disponibili dai relativi redattori ai fini della loro archiviazione e custodia da parte della Segreteria dell'Associazione e della loro disponibilità per i soci in caso di richiesta di accesso agli atti. Tutti gli strumenti della comunicazione interna sono gestiti e coordinati dal Team Comunicazione, che può, qualora lo ritenesse necessario, essere coadiuvato dai responsabili dei progetti o dai coordinatori dei vari Gruppi di Lavoro Tematici o da altri soci su specifiche tematiche o attività.

## **ART. 7**

### **(Comunicazione esterna)**

Al fine di dare adeguata comunicazione delle attività associative e di promuovere la conoscenza dell'Associazione presso le comunità simetine, la stessa si dota dei seguenti strumenti di comunicazione esterna:

- Pagine sui canali social: Facebook, Instagram, Twitter, ecc.;
- Sito internet: [www.presidiosimeto.it](http://www.presidiosimeto.it);
- Newsletter allargata a tutti coloro, anche non soci, che forniscono la propria email per restare aggiornati sulle attività associative.

Tutti gli strumenti della comunicazione esterna sono gestiti e coordinati dal Team Comunicazione, che può, qualora lo ritenesse necessario, essere coadiuvato dai responsabili dei progetti o dai coordinatori dei vari Gruppi di Lavoro Tematici o da altri soci su specifiche tematiche o attività. Su mandato del Consiglio Direttivo,

il Team Comunicazione può predisporre la creazione di nuovi strumenti e canali di comunicazione offerti dalla tecnologia disponibile o di eventuali strumenti e progetti editoriali.

Il Team Comunicazione può, altresì, su mandato del Consiglio Direttivo, diramare note per la stampa su questioni di particolare rilevanza.

#### **ART. 8 (Doveri dei Soci)**

Tutti i soci, siano essi soggetti individuali o collettivi, sono tenuti a partecipare alle attività e alle iniziative dell'Associazione, anche, qualora fossero impossibilitati a farlo in presenza, attraverso gli strumenti di partecipazione a distanza forniti dall'Associazione, ed anche attraverso azioni di informazione e divulgazione riguardanti le stesse.

Resta inteso, in accordo con lo Statuto, che ciascun socio sia tenuto a partecipare ad almeno una riunione dell'Assemblea (o altra attività o evento che ne certifichi la presenza) all'anno.

#### **ART. 9 (Doveri dell'Associazione)**

Nell'arco dell'anno in ciascun Comune del Patto di Fiume Simeto si dovrà realizzare almeno un'iniziativa, evento o attività associativi che rispondano alle finalità statutarie, al fine di coinvolgere il più possibile tutte le comunità simetine. Tali attività è preferibile che siano svolte in presenza o, alternativamente, soltanto qualora condizioni di comprovata necessità lo rendessero impossibile, in modalità telematica a distanza. Qualora non fosse possibile nell'arco di un anno sociale realizzare eventi o attività che coprano territorialmente tutti i Comuni del Patto di Fiume Simeto, essi dovranno comunque prevedere e favorire il coinvolgimento delle rispettive comunità comunali.

### **PARTE IV - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

#### **ART. 10 (Assemblea)**

L'Assemblea è convocata tramite comunicazione email a ciascun socio con almeno otto giorni di anticipo dalla data della stessa e comprenderà tutte le informazioni ed i documenti necessari ad una piena e consapevole partecipazione da parte dei soci. Nel caso in cui si prevede l'approvazione del bilancio il preavviso per la convocazione è di quindici giorni. L'Assemblea è un evento pubblico aperto a tutti e se ne dà comunicazione pubblica a mezzo stampa, social network, e comunicazioni via mail.

In accordo da quanto previsto dallo Statuto, la partecipazione all'Assemblea potrà avvenire in presenza o, quando non possibile, tramite collegamento informatico a distanza (mediante strumenti di partecipazione e di voto elettronici). Ad inizio Assemblea si procederà con la registrazione dei partecipanti e con la verifica della presenza del numero legale dei soci ai fini della validità della stessa (1/3 dei soci in regola con l'iscrizione).

Il verbale dell'Assemblea sarà redatto dopo la sua conclusione dal Segretario e sottoscritto da questi e dal Presidente dopo l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo. Dal verbale dell'Assemblea verrà redatto un report informativo riassuntivo dei lavori e degli esiti della stessa da rendere disponibile a tutti i soci.

L'ODG dell'Assemblea è predisposto dal Presidente di concerto con il Consiglio Direttivo, e dovrà contenere anche eventuali punti richiesti da almeno 15 soci.

Eventuali richieste di inserimento di punti all'ordine del giorno dell'Assemblea dovranno pervenire entro 7 giorni dal suo svolgimento, mentre le candidature alle cariche statutarie potranno essere presentate entro un termine dalla data dell'Assemblea fissato dal Consiglio Direttivo di volta in volta, comunque non superiore a 24 ore.

Hanno diritto al voto in Assemblea tutti i soci maggiorenni, fondatori o ordinari, singoli o collettivi, che risultano regolarmente iscritti all'Associazione, ovvero in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno sociale in corso e la cui istanza di iscrizione è stata presentata e validata dal Consiglio Direttivo (per i neoiscritti).

Ogni soggetto collettivo iscritto all'Associazione partecipa all'Assemblea come socio con diritto di voto esclusivamente tramite il rappresentante indicato in fase di iscrizione o, in caso di impedimento, tramite sostituto, con delega in forma scritta, che sia membro dello stesso soggetto collettivo iscritto.

Ogni socio del Presidio con diritto di voto può farsi rappresentare in assemblea da un altro socio del Presidio con altrettanto diritto di voto, mediante delega scritta.

Ciascun socio, persona singola o associazione, ha diritto a un solo voto e non può avere più di una delega.

I soci minorenni, pur non essendo responsabili delle scelte, dei programmi, delle attività associative e dei loro esiti, hanno diritto ad un voto consultivo e non deliberativo.

Ogni Assemblea dovrà essere occasione, oltre che di espletamento degli adempimenti assembleari e di democrazia associativa, anche di scambio, confronto e co-progettazione tra i soci, al fine di verificare le attività ed il percorso intrapreso e di programmare le iniziative future. Inoltre ogni Assemblea dovrà essere il più possibile caratterizzata da un clima gioioso di festa e comunità e dovrà svolgersi a rotazione in tutti i Comuni del Patto di Fiume Simeto.

#### **ART. 11 (Consiglio Direttivo)**

Il numero dei membri del Consiglio Direttivo è fissato a 11. L'assemblea potrà deliberare la modifica del numero, fino al massimo di 15 membri come previsto dallo Statuto.

Esso rappresenta il principale organo esecutivo dell'Associazione ed è anche strumento di coordinamento e coesione della rete associativa.

Il Consiglio Direttivo è costituito da 6 membri espressione delle aree geografiche della Valle del Simeto e da 5 membri espressione dei Gruppi di Lavoro Tematici.

Le 6 aree geografiche che esprimono i Consiglieri Direttivi sono così definite:

- Centuripe e Catenanuova (area ennese);
- Regalbuto e Troina (area ennese);
- Adrano e Biancavilla (area catanese);
- Paternò (area catanese);
- Ragalna e Santa Maria di Licodia (area catanese);
- Belpasso e Motta Sant'Anastasia (area catanese).

I soci residenti in ciascuna area geografica candidano almeno un loro rappresentante, anch'esso residente nella stessa area, alla carica di Consigliere Direttivo in rappresentanza della stessa.

I Gruppi di Lavoro Tematici che esprimono i Consiglieri Direttivi sono i seguenti:

- Team Comunicazione;
- Team Progettazione;
- Team Energia;
- Team Legale;
- Team Giovani;
- Team Cultura.

I soci appartenenti a ciascun Gruppo di Lavoro Tematico candidano almeno un loro rappresentante, anch'esso appartenente allo stesso gruppo di lavoro, alla carica di Consigliere Direttivo in loro rappresentanza.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo vengono comunque eletti dall'Assemblea dei soci, con l'espressione di preferenze multiple, non tutte dello stesso genere, esprimendo un solo voto per ciascuna delle seguenti cariche:



- Consigliere Direttivo per l'area di Centuripe e Catenanuova;
- Consigliere Direttivo per l'area di Regalbuto e Troina;
- Consigliere Direttivo per l'area di Adrano e Biancavilla;
- Consigliere Direttivo per l'area di Paternò;
- Consigliere Direttivo per l'area di Ragalna e Santa Maria di Licodia;
- Consigliere Direttivo per l'area di Belpasso e Motta Sant'Anastasia.

Ed esprimendo preferenze multiple nel numero di 5 per i Consiglieri Direttivi rappresentativi dei Gruppi di Lavoro Tematici.

Prima della elezione dei membri del Consiglio Direttivo i candidati dovranno presentarsi ai soci, anche attraverso una comunicazione inviata precedentemente in forma scritta, tramite un curriculum vitae personale ed associativo.

I Consigli Direttivi, ristretti o allargati, sono convocati dal Presidente con un preavviso di 5 giorni e con le stesse modalità previste per l'Assemblea, e sono presieduti dallo stesso, il quale ne stila l'ordine del giorno di concerto con i Consiglieri.

La partecipazione ai Consigli Direttivi può avvenire in presenza o, qualora ciò non fosse possibile, in modalità telematica a distanza.

Il Segretario redige il verbale del Consiglio che viene approvato nella seduta successiva e firmato dallo stesso e dal Presidente.

Partecipano d'ufficio ai Consigli Direttivi, oltre ai Consiglieri e senza diritto di voto, i Referenti dei progetti, i due Rappresentanti del Presidio nell'Assemblea del Patto di Fiume Simeto ed il presidente del Biodistretto della Valle del Simeto. Possono altresì partecipare anche ulteriori soci, fondatori o ordinari, od eventualmente terzi non soci che il Presidente riterrà utile invitare sulla base delle loro competenze e dei temi da affrontare tra i punti all'ordine del giorno, nel caso dei Consigli allargati.

In entrambi i casi il Presidente dà comunicazione ai Consiglieri in sede di condivisione dell'ordine del giorno del Consiglio dei nominativi degli altri soggetti che ritiene utile invitare.

Costituiscono motivo di decadenza dalla carica di Consigliere Direttivo almeno una delle seguenti condizioni:

- decadenza della qualità di socio per i motivi indicati nello Statuto;
- mozione di sfiducia proposta da almeno 1/3 dei soci o da almeno 2/3 dei soci appartenenti all'area geografica o al gruppo di lavoro rappresentato, e votata a maggioranza assoluta dell'Assemblea;
- l'assenza non giustificata da 3 riunioni di Consiglio Direttivo consecutive;
- l'assenza non giustificata da 2 riunioni di Consiglio Direttivo consecutive e dall'Assemblea annuale.

## **ART. 12**

### **(Rappresentanti del Presidio in seno all'Assemblea del Patto di Fiume)**

I due rappresentanti in seno all'Assemblea del Patto di Fiume sono eletti dall'Assemblea del Presidio, in cui ciascun socio esprimerà una doppia preferenza.

La carica di Rappresentante del Presidio in seno all'Assemblea del Patto di Fiume non può essere cumulata con quella di Consigliere Direttivo.

I Rappresentanti hanno il dovere di riportare nell'Assemblea del Patto di Fiume Simeto le decisioni e le posizioni assunte e deliberate dall'Associazione, tramite l'Assemblea del Presidio o il Consiglio Direttivo, e di stimolare e promuovere il buon funzionamento del Patto di Fiume tramite azioni ed interlocuzioni concordate con il Presidente ed il Consiglio Direttivo del Presidio. Essi hanno altresì il dovere di riferire con rapporti almeno mensili al Presidente ed al Consiglio Direttivo del Presidio circa le attività e le iniziative del Patto di Fiume Simeto e di relazionarne annualmente, anche in forma scritta, all'Assemblea del Presidio.

Infine, partecipano d'ufficio alle riunioni degli organi dell'Associazione e comunque sempre alle Assemblee ordinarie.

Costituiscono motivo di decadenza dalla carica di Rappresentante del Presidio in seno all'Assemblea del Patto di Fiume almeno una delle seguenti condizioni:

- decadenza della qualità di socio per i motivi indicati nello Statuto;
- mozione di sfiducia proposta da almeno 1/3 dei soci, e votata a maggioranza dall'Assemblea;
- l'assenza non giustificata da 3 riunioni di Consiglio Direttivo;
- l'assenza non giustificata da 2 riunioni di Consiglio Direttivo consecutive e dall'Assemblea annuale.

### **Art. 13**

#### **(Commissione Contabile di Controllo)**

La commissione di supporto al Tesoriere ha i seguenti compiti:

- a) Verificare con cadenza almeno semestrale il corretto andamento e la corretta tenuta contabile della cassa e della contabilità.
- b) Supportare il Tesoriere nell'individuare e gestire iniziative volte ad incrementare le entrate.

I membri di tale organo sono eletti dall'Assemblea, con l'espressione di 3 preferenze, tra i candidati che posseggono gli adeguati requisiti previsti dalla legge e documentati con atto notorio.

## **PARTE V - PROGETTI E RAPPORTI DI LAVORO**

### **ART. 14**

#### **(Responsabili dei progetti)**

I Responsabili dei progetti sono soci del Presidio, non volontari, che detengono un rapporto di lavoro, dipendente o autonomo o di altra natura, con l'Associazione e svolgono un ruolo di responsabilità, coordinamento, rendicontazione o monitoraggio nei progetti attivi dell'Associazione.

Essi possono essere designati in due modi, in funzione delle regole imposte dai bandi di finanziamento:

1. designazione in fase di scrittura del progetto, nei casi in cui i bandi richiedono di indicare già in tale fase le figure di responsabilità e coordinamento, a cura del partenariato coinvolto, secondo le competenze ed esperienze, nonché sulla base del lavoro svolto nel coordinamento e nella scrittura del progetto;
2. designazione in fase di avvio dell'implementazione del progetto già finanziato, a cura del Consiglio Direttivo e sempre di concerto con il partenariato di progetto, con apposita lettera di incarico che evidenzia le qualità, le competenze e gli eventuali meriti maturati nell'ambito dello sviluppo del relativo progetto, documentati in un adeguato curriculum vitae del/dei soggetto/i designato/i.

### **ART. 15**

#### **(Altri contratti e rapporti di lavoro nei progetti)**

Tutte le altre figure con cui si rendesse necessario stipulare un rapporto di lavoro, dipendente o autonomo o di altra natura, ai fini dell'implementazione dei progetti o per la prestazione di qualsivoglia servizio a supporto delle attività associative, verranno selezionate con apposito bando ad evidenza pubblica redatto dal Consiglio Direttivo, di concerto con il partenariato di progetto, laddove si tratti di rapporti di lavoro per l'implementazione dello stesso, e tenendo conto delle qualità, delle competenze e degli eventuali meriti maturati nello specifico ambito del progetto o della prestazione, documentati in un adeguato curriculum vitae del/dei soggetto/i candidato/i.

Ove necessario il Consiglio Direttivo, di concerto con il partenariato di progetto, laddove si tratti di rapporti di lavoro per l'implementazione dello stesso, potranno ricorrere alla nomina di una commissione di selezione dotata di specifiche e comprovate competenze relativamente ai temi oggetto della selezione, la quale sarà comunque presieduta dal Presidente del Presidio o da un suo delegato, che li coadiuvi nel processo selettivo.